

03398

03398

03398

03398

Spezia e la Blue Economy: «Attiviamo sinergie» Convegno con 93 aziende



Il varo di uno yacht: il comparto della nautica è tra i settori strategici dell'economia spezzina

**L'obiettivo degli organizzatori:
«Creare un'opportunità
di confronto diretto fra imprese»
Oltre duecento appuntamenti
nel corso della giornata**

LA SPEZIA

Incontri tra piccole e piccolissime imprese con le grandi aziende del settore della Blue Economy. Per attivare sinergie e collaborazioni virtuose, a supporto della filiera e dello sviluppo. È l'obiettivo che si pone l'evento "B2B Mare La Spezia al centro della Blue Economy", che si terrà domani al Terminal Crociere della Spezia, in Largo Fiorillo. Iscritte 93 aziende provenienti da 20 diverse province italiane, con oltre 200 appuntamenti programmati nel corso della giornata. Ci sono aziende minuscole, da due o tre dipendenti, che però rappresentano un'eccezione di know how e innovazione che potranno entrare in contatto con le big presenti tra le quali Contship, Sanlorenzo, Baglietto, Intermarine, Fincantieri, The Italian Sea Group.

Ferretti e altre. L'iniziativa, che punta a diventare un appuntamento periodico per creare una rete tra le aziende del territorio per fare filiera, è organizzato da Confindustria della Spezia insieme a Cna della Spezia, con il supporto della Camera di Commercio Riviera di Liguria e il patrocinio del progetto Miglio Blu La Spezia per la Nautica. A patrocinare l'iniziativa anche Comune della Spezia, Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e partner importanti come gli enti formativi presenti sul territorio, Cisita, Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, Its La Spezia, Promostudi, e le aziende Gesta Società Benefit, Zurich, Rina e Cetus.

L'obiettivo, spiegano gli organizzatori, è «creare un'opportunità di confronto diretto tra imprese, sia per rispondere alle esigenze dei committenti di uno dei settori merceologici più rappresentativi del nostro territorio, l'economia del mare, sia per favorire il processo di crescita delle micro e piccole imprese

appartenenti alla filiera, ampliando le relazioni commerciali o favorendo possibili partnership e collaborazioni».

Tutte le aziende aderiscono gratuitamente all'opportunità, tanto che sono arrivati riscontri importanti da diverse province italiane. Oltre agli incontri, che vengono programmati tra singole imprese, vengono organizzati anche una serie di workshop con lo scopo di mettere a fuoco alcune tematiche centrali per il settore. Alle 11 si inizia con un intervento sulla "Centralità della filiera per una Blue Economy sostenibile: strumenti di misura e di comunicazione", con Luigi Bottos, head di Esg Certification Strategic Centre Rina SpA. Davide Marini, responsabile area scientifica, tecnica e formazione Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, alle 11.50 parlerà di "Partnership tra Pmi, opportunità e progettualità nell'ambito della Blue Economy".

Infine alle 15 "Il Centro del Mare Unige e la blue economy: risultati ed attività sui si-



03398

03398

03398

03398

stemi robotici integrati per lo sviluppo di tecnologie sottomarine" con Francesco Wanderlingh, PhD ricercatore Unige in Robotica e Sistemi Autonomi. Ad aprire la manifestazione, alle 9.30, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il presidente dell'Authority Mario Sommariva, il segretario generale dell'ente camerale Marco Casarino, il presidente Cna La Spezia Davide Mazzola e il presidente Confindustria La Spezia Mario Gerini. —

L.IV.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3398